

**ALLEGATO N. 1 AL  
VERBALE DEL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI  
N. 8 DEL 17.05.2018 E DEL 18.05.2018**

***GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO REGIONALE  
DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017**

## RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti dà atto di essere stato nominato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 18/2012, nella seduta assembleare n. 167 con Deliberazione assembleare progr. n. 131 del 21 dicembre 2017 e con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna. Il Collegio dei Revisori dà atto che, a far data dal suo insediamento, ha proceduto a uno scambio di informazioni con il precedente Collegio regionale dei Revisori, come si evince anche dal verbale n. 3 del 15.02.2018 e del 02.03.2018, al fine di poter esprimere un giudizio con riferimento ai fatti e agli accadimenti gestionali, successivi alla propria nomina, riportati nel Bilancio in esame e, rimandando per tutto quanto avvenuto anteriormente, alle attestazioni, ai giudizi e ai pareri del precedente Collegio, da cui non sono emerse particolari criticità.

L'art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di verificare *“i rapporti tra la contabilità Regionale e quella degli enti del servizio sanitario nazionale”* e, a tal fine, attribuisce allo stesso la funzione di *“certificatore della gestione sanitaria accentrata così come prevista dall'articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 [...]”*.

L'art. 22, comma 3, lett. d), del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“Le regioni individuano un responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accertata presso la regione:*

*i. in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;*

*ii. in sede di rendicontazione annuale, quanto indicato al punto i), nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità”*.

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti

- ricevuta, via *mail*, in data 11 maggio 2018 la determina n. 6064 del 27 aprile 2018 del Responsabile della GSA, Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos, e lo schema di Bilancio per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011:
  - a) stato patrimoniale;
  - b) conto economico;
  - c) rendiconto finanziario;
  - d) nota integrativa;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione della Responsabile della GSA sul Bilancio chiuso al 31.12.2017;
- un prospetto di raccordo e riconciliazione attivo tra contabilità finanziaria del bilancio regionale e contabilità economico-patrimoniale della GSA al 31 dicembre 2017;
- un prospetto di raccordo e riconciliazione passivo tra contabilità finanziaria del bilancio regionale e contabilità economico-patrimoniale della GSA al 31 dicembre 2017;
- conto del tesoriere (il Tesoriere della Regione Emilia-Romagna, Unicredit S.p.a., pur avendo due conti separati - uno ordinario e uno intestato alla sanità –produce documentazione ufficiale che non dà separata evidenza del saldo dei due conti. Si fa pertanto riferimento ai prospetti SIOPE scaricati dal sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato - dal quale si evince il Fondo Cassa al 31/12/2017 riferito alla Gestione Sanitaria Accentrata e al modello 56T);
- libro giornale aggiornato al 31.12.2017;
- libro inventari aggiornato al 31.12.2016 su supporto cartaceo e al 31.12.2017 su supporto informatico (il libro inventari aggiornato con il Bilancio d’esercizio 2017 della GSA sarà elaborato e stampato in via definitiva dopo l’approvazione di quest’ultimo da parte della Giunta Regionale e dopo gli esiti positivi del Tavolo MEF di verifica della spesa sanitaria regionale, in ogni caso entro il 31 dicembre 2018);
- attestazione dei tempi di pagamento (indicatori annuale e trimestrali);

visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 02.07.2012 istitutiva della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna;
- il bilancio preventivo economico dell’esercizio 2017;
- il bilancio preventivo economico consolidato dell’esercizio 2017;
- le disposizioni del Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011;
- l’art. 22, comma 3, lett. d) e l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012;
- i principi contabili applicabili al bilancio della GSA per l’anno 2017;
- le disposizioni del Codice civile in materia di bilancio d’esercizio;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all’art. 22, comma 3, lett. d) e all’art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011 e agli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012 dal precedente Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi

verbali acquisiti agli atti dal presente Collegio;

- dei colloqui intercorsi tra il presente Collegio e il precedente circa i fatti, gli accadimenti e gli atti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2017;
- che il controllo contabile è stato svolto dal precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e dal presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Gestione Sanitaria Accentrata e, in generale, della Regione Emilia-Romagna;
- che il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno verificato il corretto e puntuale raccordo tra la contabilità finanziaria del rendiconto regionale e la contabilità economico-patrimoniale della GSA;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 dell'anno 2017 e nei relativi allegati e dal presente Collegio nei verbali dal n. 1 al n. 8 dell'anno 2018 e nei relativi allegati;
- che il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2017, e il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno provveduto a verificare il puntuale adempimento degli obblighi di trasmissione dei modelli CE di rilevazione trimestrale e a consuntivo di cui al Decreto ministeriale 15 giugno 2012;
- che il precedente Collegio, nel corso dell'esercizio 2017, e il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno svolto le verifiche periodiche ai sensi degli artt. 22 e 32 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 4, comma 1, lett. i) della L.R. n. 18/2012. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare:
  - la corretta tenuta dei Libri contabili e della contabilità;
  - il raccordo tra la contabilità finanziaria del Bilancio regionale e la contabilità economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata regionale;
  - il raccordo dei dati di cassa tra la contabilità finanziaria del Bilancio regionale e la contabilità economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata regionale;
  - il tempestivo invio al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei modelli trimestrali e a consuntivo.

**1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 evidenzia un utile di euro 261.360.

Si riporta di seguito lo Stato patrimoniale al 31.12.2017, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli dell'esercizio 2016:

	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Differenza</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	-	-	-
<b>Attivo circolante</b>	4.531.153.655	4.420.048.634	111.105.021
<b>Ratei e risconti attivi</b>	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.531.153.655</b>	<b>4.420.048.634</b>	<b>111.105.021</b>
<b>Patrimonio netto</b>	462.375	201.015	261.360
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	430.671.178	291.262.678	139.408.500
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	-	-	-
<b>Debiti</b>	4.100.020.102	4.128.584.941	-28.564.839
<b>Ratei e risconti passivi</b>	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.531.153.655</b>	<b>4.420.048.634</b>	<b>111.105.021</b>
	-	-	-
<b>Conti d'ordine</b>	-	-	-

Tra il bilancio consuntivo 2016 e il bilancio consuntivo 2017 si rileva la variazione delle seguenti voci di Stato patrimoniale:

- un incremento dell'Attivo circolante pari a euro 111.105.021, dovuto principalmente a un aumento dei crediti verso lo Stato per euro 63.569.366 (quasi interamente per FSN vincolato) e a un aumento delle disponibilità liquide sul conto di Tesoreria intestato alla sanità per euro 48.421.932;
- un incremento del Patrimonio netto pari all'utile realizzato nell'esercizio 2017 di euro 261.360;
- un incremento dei Fondi per rischi ed oneri pari a euro 139.408.500, dovuto agli accantonamenti al fondo per autoassicurazione, agli altri fondi oneri e al fondo quote inutilizzate di contributi vincolati esercizi precedenti e relativi utilizzi (di cui è effettuata puntuale analisi in corrispondenza degli scostamenti del CE);
- un decremento dei Debiti pari a euro 28.564.839, dovuto principalmente al saldo algebrico tra l'incremento dei debiti verso lo Stato per restituzione dell'anticipazione di tesoreria di euro 172.273.292, e la diminuzione dei debiti verso le Aziende sanitarie per euro 207.563.777.

Si riporta di seguito il Conto economico al 31.12.2017, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli dell'esercizio 2016:

	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Differenza</b>
<b>Valore della produzione</b>	292.392.850	195.033.996	97.358.854
<b>Costo della produzione</b>	291.798.315	201.734.660	90.063.655
<b>DIFFERENZA</b>	<b>594.535</b>	<b>-6.700.664</b>	<b>7.295.199</b>
<b>Proventi e oneri finanziari +/-</b>	293	653	-360
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-</b>			
<b>Proventi e oneri straordinari +/-</b>	-333.468	6.873.329	-7.206.797
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>261.360</b>	<b>173.318</b>	<b>88.042</b>
<b>imposte dell'esercizio</b>			
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-</b>	<b>261.360</b>	<b>173.318</b>	<b>88.042</b>

Tra il bilancio consuntivo 2016 e il bilancio consuntivo 2017 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico.

Il Valore della produzione pari a euro 292.392.850, presenta un incremento di euro 97.358.854 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio d'esercizio 2016. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci, ovvero:

- un decremento di contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto pari a euro 8.387.898, dovuto a maggiori risorse assegnate alle Aziende Sanitarie entro il termine dell'esercizio e impegnate sul bilancio regionale con D.G.R. n. 2210/2017 e con D.D. n. 21070/2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011;
- un incremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato, pari a euro 61.019.468, dovuto prevalentemente alle maggiori assegnazioni da parte del livello centrale, rispetto a quelle assegnate per l'esercizio 2016, delle risorse di cui all'art. 1, commi 400 e 401, della Legge n. 232/2016 (Fondo farmaci innovativi oncologici e non oncologici) e delle risorse di cui all'art. 1 comma 34 della Legge n. 662/1996 per la realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario;
- un incremento di euro 31.740.327 di ricavi da ulteriore *Payback* riversato alla Regione dalle Aziende farmaceutiche a titolo di sfondamento del tetto di spesa farmaceutica, accertati sul Bilancio regionale ed incassati entro il termine dell'esercizio (27,057 milioni di euro individuati con D.G.R. n. 2210 del 28.12.2017; 4,706 milioni di euro individuati con D.D. n. 21070 del 29.12.2017 e 28 mila euro confluiti nell'avanzo d'amministrazione). Nell'esercizio 2016 le risorse da *Payback* erano state interamente assegnate alle Aziende Sanitarie ad eccezione di 51 mila euro incassati successivamente all'adozione degli atti ricognitori di chiusura e quindi allocati al Bilancio della GSA;
- euro 15.527.297 di maggiori proventi da Prestazioni di ricovero allocati al Bilancio della GSA ai fini di un corretto processo di consolidamento del SSR; l'importo è definito come

differenziale, tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute Rep. Atti n. 184/CSR del 26 ottobre 2017 di deliberazione CIPE, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2017 quale saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità extra regionale attiva e passiva pari a 355.336.297 euro e quanto iscritto sui bilanci aziendali (339.809.000 euro) nel rispetto del principio di competenza, ai sensi dell' art. 29, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 118/2011; nell'esercizio 2016 il differenziale di cui sopra era negativo ed era stato allocato nell'ambito dei costi per acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione).

I Costi della produzione, pari a euro 291.798.315, presentano un incremento di euro 90.063.655, rispetto al bilancio d'esercizio 2016. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- un incremento di euro 12.513.288, per maggiori oneri diversi di gestione dovuti al trasferimento alle Aziende sanitarie delle risorse per la copertura dei Fondi di Dotazione negativi di cui alla D.G.R. n. 1954/2017, non rilevati nel Bilancio d'esercizio 2016;
- un incremento di euro 58.843.415 per maggiori accantonamenti al Fondo quote inutilizzate di contributi vincolati di competenza esercizi precedenti; l'incremento è dovuto prevalentemente alle maggiori assegnazioni da parte del livello centrale, rispetto a quelle assegnate per l'esercizio 2016, delle risorse di cui all'art. 1, commi 400 e 401, della Legge n. 232/2016 (Fondo farmaci innovativi oncologici e non oncologici) e delle risorse di cui all'art. 1 comma 34 della Legge n. 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario;
- un incremento di euro 23.042.050 per maggiori accantonamenti ad altri fondi per oneri dovuto principalmente alle maggiori risorse da *Payback* di cui alla D.G.R. n. 2210 del 28.12.2017 e alla D.D. n. 21070/2017, sopra richiamate;
- un decremento di euro 4.340.975 per minori Rimborsi, assegni e contributi sanitari riferiti a quote vincolate di FSN di anni precedenti trasferite alle Aziende sanitarie in misura inferiore rispetto all'esercizio 2016.

Si rilevano, inoltre, minori ricavi per euro 7.206.796 provenienti dalla gestione straordinaria (nel 2016 erano stati rilevati 4,326 milioni di euro di risorse statali destinate all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale relative agli anni 2008-2010 e 2013-2015; 1,243 milioni di euro riferiti alle quote 2014 e 2015 per screening neonatali di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 243 del 22 dicembre 2016; 1,298 milioni di euro riferiti agli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende sanitarie locali per l'anno 2015, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016).

Si riportano di seguito gli scostamenti tra il bilancio preventivo economico 2017 e il bilancio consuntivo relativo al medesimo esercizio:

	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Preventivo 2017</b>	<b>Differenza</b>
<b>Valore della produzione</b>	292.392.850	237.314.152	55.078.698
<b>Costo della produzione</b>	291.798.315	237.114.152	54.684.163
<b>DIFFERENZA</b>	<b>594.535</b>	<b>200.000</b>	<b>394.535</b>
<b>Proventi e oneri finanziari +/-</b>	293	600	-307
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-</b>			
<b>Proventi e oneri straordinari +/-</b>	-333.468		-333.468
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>261.360</b>	<b>200.600</b>	<b>60.760</b>
<b>imposte dell'esercizio</b>			
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-</b>	<b>261.360</b>	<b>200.600</b>	<b>60.760</b>

Tra il bilancio preventivo economico 2017 e il bilancio consuntivo 2017 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico.

Il Valore della produzione pari a euro 292.392.850 presenta un incremento di euro 55.078.698, rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo 2017. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- un decremento di contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto, pari a euro 64.444.604, dovuto alle risorse di cui alla D.G.R. n. 830/2017 di Programmazione e finanziamento del SSR 2017, che in sede previsionale erano assegnate alla GSA e che nel corso del 2017 sono state in parte trasferite alle Aziende sanitarie;
- un incremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato pari a euro 65.298.285; in sede previsionale tali contributi ammontavano a euro 49.324.930 e si riferivano esclusivamente alla quota destinata al Fondo per l'autoassicurazione; in sede di consuntivo tale quota è stata rideterminata in 25 milioni di euro; allo stesso tempo sono state rilevate quote di FSN vincolato per complessivi 89.623.215 che nel corso del 2017 non sono state trasferite alle Aziende sanitarie in quanto comunicate in via definitive dal MEF oltre il termine utile per l'assegnazione alle stesse, e quindi interamente allocate al bilancio della GSA;
- un incremento di euro 15.828.119 per maggiori ricavi da utilizzo nell'esercizio di quote di FSN vincolato assegnate in esercizi precedenti; si tratta delle seguenti risorse per le quali a preventivo non era stata effettuata alcuna assegnazione alla GSA:
  - 236 mila euro per assegnazione alle Aziende sanitarie del FSN vincolato 2014 per l'assistenza alla fibrosi cistica (D.G.R. n. 1905/2017);
  - 3,039 milioni di euro di assegnazione alle Aziende sanitarie del FSN vincolato anno 2016 per il superamento degli ex-OPG (D.G.R. n. 2013/2017);

-12,553 milioni di euro di quote FSN vincolato anni precedenti assegnate alle Aziende sanitarie con D.G.R. n. 1954/2017 ai fini della ricapitalizzazione dei Fondi di dotazione delle stesse;

- un incremento di euro 15.527.297 per maggiori proventi da Prestazioni di ricovero in mobilità extraregionale; l'importo è il differenziale, tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute, Rep. Atti n. 184/CSR del 26 ottobre 2017 di deliberazione CIPE, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017, quale saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità extra regionale attiva e passiva pari a 355.336.297 euro, e quanto iscritto sui bilanci aziendali (339.809.000 euro) nel rispetto del principio di competenza, ai sensi dell' art. 29, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 118/2011; tale quota, non stimata in sede di Bilancio Previsionale, è stata allocata alla voce AA0460 del bilancio della GSA ai fini di un corretto processo di consolidamento del SSR;
- un incremento di euro 19.391.809 per maggiori proventi da ulteriore *Payback* accertati sul Bilancio regionale e incassati entro il termine dell'esercizio rispetto all'importo stimato in sede di preventivo che prevedeva una assegnazione alla GSA pari a 12,4 milioni di euro su una stima complessiva pari a 25 milioni di euro di cui 12,6 assegnati alle Aziende sanitarie.
- un incremento di euro 3.063.159 per maggiori contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati tra i quali:
  - 3,343 milioni di euro di risorse provenienti dal riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico per l'anno 2017 di cui all'Intesa 207/CSR del 16 novembre 2017;
  - 938 mila euro di risorse assegnate dal MIUR per accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende sanitarie locali per l'anno 2017;
  - 900 mila euro di risorse per il finanziamento del personale della Croce Rossa Italiana assunto presso il SSR assegnato alla Regione Emilia-Romagna con Decreti MEF del 26 gennaio 2017 e del 31 agosto 2017.

Per tali voci era stata prevista la somma di 2,118 milioni di euro a titolo di contributi extra-fondo vincolati per indennità abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche di cui alla legge 2 giugno 1988, n. 218 che tuttavia nel bilancio d'esercizio 2017 sono state allocate alla voce AA0040 - Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato.

- un incremento di euro 61.144 per maggiori proventi veterinari da controlli sanitari ufficiali svolti in ambito veterinario ai sensi del D.Lgs. n. 194/2008.

I Costi della produzione pari a euro 291.798.315 presentano un incremento di euro 54.684.163 rispetto al bilancio economico preventivo 2017. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- euro 12.500.165 di “Altri oneri diversi di gestione”, non previsti nel 2017, a seguito del trasferimento alle Aziende sanitarie delle risorse per la copertura dei Fondi di Dotazione negativi di cui alla DGR 1954/2017; trattandosi di somme da FSN vincolato accantonate nel Fondo Quote inutilizzate di contributi vincolati esercizi precedenti, si è resa necessaria la rilevazione nell’apposita voce ministeriale AA0280 “A.3.A) *Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*” e del corrispondente costo di trasferimento alle Aziende sanitarie;
- euro 39.467.208 di maggiori accantonamenti complessivi di cui:
  - -24.324.930 minore accantonamento al Fondo per autoassicurazione;
  - -24.014.000 minori accantonamenti per rinnovi contrattuali previsti per il 2017 ma rilevati dalle Aziende sanitarie;
  - +87.447.162 maggiori accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati di competenza dell’anno 2017 non assegnati alle Aziende sanitarie entro il termine dell’esercizio 2017 e allocate nel bilancio della GSA ai sensi dell’art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011.

\*\*\*

Il Patrimonio netto è così composto:

<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017</b>	
<b>Fondo di dotazione</b>	-
<b>Finanziamenti per investimenti</b>	-
<b>Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti</b>	-
<b>Altre riserve</b>	-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	201.015
<b>Utili (perdite) d'esercizio</b>	261.360
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>462.375</b>

L’utile d’esercizio pari a euro 261.360 evidenzia un incremento di euro 88.042 rispetto all’utile dell’esercizio precedente pari a euro 173.318, dovuto principalmente a maggiori proventi da attività veterinaria rilevati alla voce AA0660 del modello CE 000 (oltre al fatto che nell’utile 2016 erano incluse alcune sopravvenienze attive non ripetutesi nel 2017).

## **2. CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO**

Il Bilancio d’esercizio è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, dagli articoli da 2423 a 2428 c.c. e dai Principi contabili nazionali elaborati

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella redazione del bilancio d'esercizio, non si è derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 ss. c.c. A tal proposito:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* c.c.;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* c.c.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla GSA, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e, ove compatibile, dal Codice civile.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

#### Stato patrimoniale

##### Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

<b>CREDITI</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
<b>B.II.1) Crediti v/Stato</b>	3.317.226.922	3.253.657.556
<b>B.II.2) Crediti v/Reg o Provincia Autonoma</b>	1.017.182.893	1.021.102.033
<b>B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche</b>	311.153	146.508
<b>B.II.5) Cr.v/soc p.te e/o enti dip.ti da Reg.</b>	17.972	0
<b>B.II.7) Cr v/altri</b>	75.008.585	72.158.339
<b>TOTALE ISCRITTO IN BILANCIO</b>	<b>4.409.747.525</b>	<b>4.347.064.436</b>

##### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano dalle certificazioni di tesoreria e di cassa e sono state oggetto di raccordo e riconciliazione con le risultanze del Tesoriere e del Bilancio regionale.

##### Fondo per rischi e oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo.

Sono stati accantonati nel Fondo:

- euro 25.000.000, definiti sulla base della ricognizione effettuata sui sinistri aperti nel corso del 2017, tenendo conto del relativo valore presunto e dell'impatto economico oltre il valore soglia dei 250.000 euro, per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) nell'ambito del "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", approvato con D.G.R. n. 2079 del 23.12.2013;
- euro 87.447.162 di quote vincolate del FSN 2017 assegnate dal livello centrale sulla base delle Intese in CSR e CU riportate in Nota Integrativa e allocate nel bilancio della GSA ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011, in quanto non trasferite alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio 2017; una parte di tali risorse per 80,329 milioni di euro, sono destinate al sostegno dei piani di investimento delle Aziende sanitarie regionali;
- euro 80.402.934 di altre risorse come sopra individuate una parte delle quali (61,532 milioni di euro) sono destinate al sostegno dei piani di investimento delle Aziende sanitarie regionali.

#### Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

<b>DEBITI</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
<b>D.II) DEBITI V/STATO</b>	3.282.125.062	3.109.862.344
<b>D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>	267.826	217.909
<b>D.IV) DEBITI V/COMUNI</b>	995.477	686.423
<b>D.V) DEBITI V/AZIENDE</b>	788.918.868	996.332.645
<b>D.VI) DEB.V/SOC.PARTEC.E/O ENTI DIP.REGIONE</b>	13.582.089	9.968.135
<b>D.VII) DEBITI V/FORNITORI</b>	2.676.823	1.833.642
<b>D.XI) DEBITI VERSO ALTRI</b>	11.603.958	9.683.842
<b>TOTALE ISCRITTO IN BILANCIO</b>	<b>4.100.170.102</b>	<b>4.128.584.940</b>

Per quanto concerne i tempi di pagamento dei fornitori si evidenzia quanto segue:

- indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2015: – 35,45 giorni;
- indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2016: – 39,38 giorni;
- indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2017: – 34,25 giorni.

#### **4. ULTERIORI INFORMAZIONI**

##### Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari ammontano a euro 1.444.680 e sono costituiti da Altre sopravvenienze attive v/terzi imputabili a:

- 1.296.192 euro si riferiscono agli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende sanitarie locali per l'anno 2016, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 170495 del 12 settembre 2017;
- 148.488 euro si riferiscono al riparto delle risorse destinate all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale relative all'anno 2016 (Intesa 202/CSR del 16 novembre 2017).

Gli oneri straordinari sono costituiti da "Altre insussistenze passive v/terzi", ammontano a euro 1.778.148 e si riferiscono all'eliminazione di un credito verso il Ministero della Salute erroneamente rilevato nel bilancio d'esercizio 2016 alla voce AA0150 e riportato nell'esercizio 2017 alla voce AA0040, come da indicazione del Ministero stesso (mail del 11/12/2017) in relazione a indennizzi per abbattimento animali di competenza 2017 (assegnati con Nota del Ministero della Salute n. 14140 del 9/06/2017 per complessivi 2.176.053 euro).

## **5. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Il Collegio prende atto che la GSA, in data 25 gennaio 2018, ha provveduto ad inviare, ai fini della pubblicazione, al Servizio Gestione della Spesa Regionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2017 relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture riferito alla gestione sanitaria; lo stesso è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Emilia-Romagna in data 30 gennaio 2018 (termine 31 gennaio 2018). L'indicatore di tempestività dei pagamenti della GSA relativo all'esercizio 2017 è pari a -34,25.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2017, la GSA ha provveduto alla pubblicazione anche trimestrale del medesimo indicatore.

La GSA ha inoltre provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti e del numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 in data 29 gennaio 2018 (termine 31 gennaio), nonché alla pubblicazione trimestrale dei pagamenti in ossequio a quanto disposto dall'art. 41 comma 1-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

## **6. CONCLUSIONI**

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto, rilevato e proposto;
- di quanto riportato nei verbali del precedente Collegio dei Revisori;
- di quanto affermato e riportato nella relazione sulla gestione dal Responsabile della GSA;

attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017.

Bologna, 18 maggio 2018

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)

.....

(Dott. Paolo Salani)

.....

(Dott.ssa Tania Toller)

.....